



Venerdì 19 Maggio 2006

Lo compongono 22 forze politiche, sindacali e associative
Referendum, nasce il comitato per il no alla riforma costituzionale

Nasce anche a Brescia il «Comitato per il No» al referendum confermativo che si terrà il 25 e il 26 giugno e per il quale, è bene ricordarlo, non sarà necessario raggiungere alcun quorum di partecipazione alle urne. Ieri mattina, nella sede della Cisl in via Altopiano d'Asiago, il comitato (presenti i rappresentanti di ben 22 forze politiche, sindacali e associative) si è presentato ufficialmente alla stampa con l'obiettivo di illustrare le ragioni del «No» e invitare associazioni e cittadini a mobilitarsi in tutta la provincia per «salvare la Costituzione» e difenderne l'ispirazione democratica e antifascista. «La Costituzione non è eterna e immutabile - ha sottolineato il segretario della Cisl Renato Zaltieri -: ma non si può snaturarla nei suoi principi fondamentali».

Il «No» alla recente legge che modifica ben 52 articoli della Costituzione è quindi contro l'ipotesi di «accentrare nelle mani del primo ministro ogni effettiva leva di comando» indebolendo allo stesso tempo gli altri «poteri» dello Stato e facendo perciò venire meno l'idea che sta alla base stessa del costituzionalismo, nato per creare pesi e contrappesi tra i diversi organi dello Stato. Ma il «No» è anche contro una riforma che «spaccia» per federalismo un sistema che in realtà divide, mette a repentaglio la garanzia di universalità di diritti fondamentali quali salute e istruzione, «contrasta con l'idea di federalismo solidale» ed infine, come ha sottolineato il segretario della Camera del Lavoro Dino Greco, soffre di «ipertrofia burocratica» facendo lievitare i costi della gestione dell'Amministrazione pubblica invece che ridurli.

Il comitato, è stato sottolineato, si caratterizza come «Associazione delle associazioni», aperto a chiunque ne condivida gli obiettivi e senza prefigurare uno schieramento partitico. Cgil-Cisl-Uil oltre ad annunciare una campagna di affissione manifesti e distribuzione di volantini in tutta la provincia annunciano, tra le diverse iniziative in programma, una assemblea pubblica che si terrà in città il 19 giugno con tutti i delegati e delegate.

A far parte del comitato per il momento sono: Cgil, Cisl, Uil, Ds, Margherita, Rosa nel pugno, Prc, Pdc, Verdi, Popolari Udeur, Repubblicani europei, Italia dei Valori, Anpi, Fiamme verdi, Acli, Arci, Libertà e Giustizia, Fondazione Trebeschi, Osservatorio bresciano per la difesa dello stato di diritto, Fondazione Guido Piccini per i diritti dell'uomo, Psdi, gruppo giovani Nuova Resistenza, associazione culturale Luigi Sturzo.

Thomas Bendinelli